



Informazioni

Italia Nostra sez. di Udine
via Martignacco 146
tel. 349 5315265
udine@italianostra.org



Conservare gli alberi antichi

CUSTODI DEL FUTURO PAESAGGIO

*“In colui che pianta un albero
c’è una scintilla di eternità”*

appc udine

Agli architetti partecipanti
verranno riconosciuti 4 CFP
previa registrazione su Im@teria

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

Lunedì 19 febbraio 2018
ore 14.30 - 18.30

Sala Conferenze Fondazione Friuli
Palazzo Contarini - via Manin 15, Udine



Presentazione

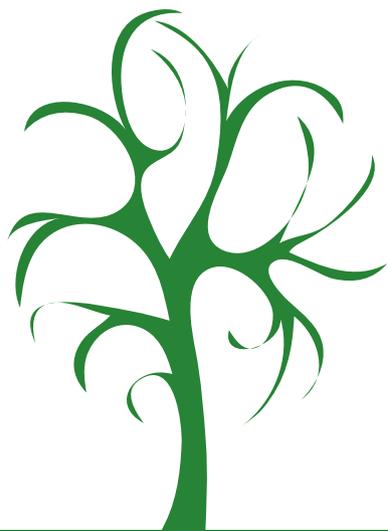
Il tema degli alberi è sempre attuale per una associazione che rappresenta gli interessi diffusi dei cittadini sul territorio; sono sempre numerose le segnalazioni che chiedono di arginare i danni effettuati ad alberature o singoli soggetti arborei.

Il tema è urgente: soprattutto dopo gli effetti dello scorso agosto, molti di quegli alberi così notevoli da essere essi stessi a determinare il paesaggio di tanti luoghi friulani, si trovano in condizioni di precarietà e potrebbero essere compromessi in mancanza di un dialogo efficace tra i soggetti coinvolti.

Un danno irreversibile per l'intera collettività e non solo per i singoli proprietari.

Un dialogo che peraltro non deve trascurare le possibili opportunità finanziarie.

Si vogliono fornire a gestori, proprietari e operatori del settore, nuovi elementi di valutazione del reale valore degli alberi antichi nel loro indissolubile rapporto con il paesaggio, alla luce delle nuove tecniche e normative, in applicazione al ruolo che Italia Nostra, soggetto di livello nazionale, può attivare.



PROGRAMMA

Gabriele Cragnolini,
Presidente Italia Nostra Udine
Roberto Pirzio Biroli,
Donau Universität Krems
Presentazioni e introduzione

Maria Grazia Santoro,
Assessore regionale infrastrutture e territorio
*L'azione progettuale e finanziaria della Regione per la
conservazione degli alberi antichi e del paesaggio*

Angela Farina,
Ministero Politiche agricole, alimentari e forestali
*Il primo elenco nazionale degli alberi monumentali
ai sensi della L. n. 10/2013*

Franco Mason e Livia Zapponi,
Centro Nazionale Biodiversità Carabinieri di Verona
*La conservazione degli insetti saproxilici:
il contributo degli alberi monumentali
e del progetto InNat*

Valentino Casolo,
Università degli studi di Udine
*La percezione del paesaggio
e la solitudine degli alberi*

Pietro Maroè,
arboricoltore
La timidezza delle chiome

Conclusioni